



GIUSEPPE ALEMANNO

ELEMENTI ESSENZIALI DI CATECHETICA





aracne



ISBN

979-12-218-0148-4

PRIMA EDIZIONE

ROMA 21 SETTEMBRE 2022

INDICE

9	<i>Presentazione</i>
11	<i>Sigle e abbreviazioni</i>
13	<i>Introduzione</i>
17	Capitolo I Un breve sguardo al passato 1.1. Il modello catecumenale delle origini, 17 — 1.2. Il medioevo e la dottrina cristiana, 21 — 1.3. L'età moderna, 23 — 1.3.1. <i>Il catechismo tridentino</i> , 24 — 1.3.2. <i>La catechesi post-tridentina</i> , 26 — 1.4. L'età contemporanea, 29 — 4.1. <i>Il movimento catechistico del XX secolo</i> , 29 — 1.4.2. <i>La fase kerygmatica</i> , 32 — 1.4.2.1. <i>Un accenno al catechismo tedesco</i> , 33 — 1.4.3. <i>La fase antropologica: il Concilio Vaticano II</i> , 33 — 1.4.4. <i>La catechesi del post-concilio</i> , 34.
37	Capitolo II Analisi della situazione 2.1. Complessità del fenomeno, 37 — 2.2. Problematiche emergenti, 41 — 2.2.1. <i>Fallimento della tradizionale iniziazione cristiana</i> , 41 — 2.2.2. <i>Pastorale sacramentale in crisi</i> , 45 — 2.2.3. <i>Disinteresse per le cose di Dio</i> , 47 — 2.2.4. <i>Catechesi degli adulti quasi assente</i> , 48 — 2.2.5. <i>Crisi del linguaggio catechistico</i> , 51 — 2.2.6. <i>Formazione poco fruttuosa degli agenti pastorali</i> , 53 — 2.3. Aspetti positivi, 54.
57	Capitolo III Il contesto: l'evangelizzazione 3.1. Problematizzazione, 57 — 3.2. Itinerario di riflessione, 57 — 3.3. Conseguenze,

61 — 3.4. Specificazioni, 61 — 3.4.1. *L'impegno fondamentale e obiettivo finale dell'azione ecclesiale: nel mondo, per il mondo, al servizio del Regno di Dio*, 61 — 3.4.2. *Le mediazioni ecclesiali: diakonia, koinonia, martyria, leitourghia*, 63 — 3.4.3. *Le forme principali del processo di evangelizzazione: azione missionaria, azione catechistico-iniziativa, azione pastorale, una nuova tappa evangelizzatrice*, 65 — 3.4.3.1. *Azione missionaria*, 67 — 3.4.3.2. *Azione catechistico-iniziativa*, 68 — 3.4.3.3. *L'azione pastorale*, 69 — 3.4.3.4. *Una nuova tappa evangelizzatrice*, 69 — 3.4.4. *Gli agenti della prassi ecclesiale: ministeri, strutture e istituzioni*, 71.

73 Capitolo IV

Ombre sulla pastorale

4.1. Chiesa al centro, 74 — 4.1.1. *Orientamenti*, 74 — 4.2. Sacramenti e devozioni al centro dell'attenzione, 75 — 4.2.1. *Orientamenti*, 76 — 4.3. La parrocchia al centro dell'attenzione, 78 — 4.3.1. *Orientamenti*, 79 — 4.4. Clero e istituzione al centro, 80 — 4.4.1. *Orientamenti*, 81.

83 Capitolo V

Natura, identità e compiti della catechesi

5.1. Natura: catechesi e Parola, 83 — 5.1.1. *Il termine catechesi*, 84 — 5.2. Identità, 85 — 5.2.1. *Alcune precisazioni*, 89 — 5.2.2. *Definizione di catechesi*, 90 — 5.3. Educare la fede, 91 — 5.3.1. *La fede*, 91 — 5.3.2. *Peculiarità della fede*, 93 — 5.3.3. *In che senso la catechesi educa la fede*, 93 — 5.4. Finalità della catechesi, 94 — 5.5. Compiti della catechesi, 94 — 5.5.1. *Aiutare il processo di conversione*, 95 — 5.5.2. *Condurre alla conoscenza della fede*, 95 — 5.5.2.1. *Criterio dell'integrità del contenuto*, 96 — 5.5.3. *Accompagnare nella maturazione di atteggiamenti di fede*, 98 — 5.5.3.1. *Maturità della fede come atteggiamento globale*, 99 — 5.5.4. *Educare all'agire cristiano*, 102 — 5.5.5. *Insegnare a pregare*, 103 — 5.5.6. *Introdurre alla vita comunitaria*, 103 — 5.5.7. *Protendere verso un nuovo modello di credente*, 104 — 5.5.8. *Superare la dissociazione fede/vita*, 105 — 5.5.9. *Praticare la receptio fidei*, 107.

109 Capitolo VI

La catechetica e le scienze matrici

6.1. Premesse, 109 — 6.2. Teologia, 110 — 6.2.1. *Descrizione delle scienze teologiche*, 112 — 6.3. Scienze dell'educazione, 113 — 6.3.1. *Sul concetto di pedagogia divina*, 115 — 6.3.2. *Descrizione delle scienze dell'educazione*, 116 — 6.4. Scienze della Comunicazione, 117 — 6.4.1. *Metodo narrativo come risultato di ricerca*, 119 — 6.4.2. *Descrizione delle scienze della comunicazione*, 119.

121 Capitolo VII

Catechesi al servizio della parola

7.1. La Parola: possibili difficoltà interpretative, 121 — 7.2. Elementi identificativi della Parola, 123 — 7.3. Dimensioni interpretative del rapporto Parola-catechesi, 124 — 7.3.1. *Parola fatta persona e aperta alla relazionalità*, 124 — 7.3.1.1. *Comunicazione personale*, 125 — 7.3.1.2. *Annuncio di Cristo*, 125 — 7.3.2. *Parola capace di dare*

significato e affrancare l'esistenza, 127 — 7.3.3. *Parola come accadimento che si narra*, 128 — 7.3.4. *Parola come dono dello Spirito*, 129 — 7.3.5. *Parola del già e non ancora*, 130 — 7.4. Il luogo della Parola: l'esperienza religiosa, 132 — 7.4.1. *L'esperienza*, 133 — 7.4.2. *L'esperienza religiosa*, 134 — 7.4.3. *L'esperienza religiosa cristiana*, 134 — 7.4.4. *La catechesi nell'esperienza di fede*, 135.

139 Capitolo VIII

Catechesi, cultura e inculturazione

8.1. Sul termine "cultura", 139 — 8.2. Fede e cultura, 139 — 8.3. Catechesi e cultura, 142 — 8.3.1. *L'inculturazione all'interno dei dinamismi salvifici*, 144 — 8.4. Parola e cultura, 147 — 8.4.1. *Principio dell'autonomia delle culture*, 147 — 8.4.2. *Principio di incarnazione nelle culture*, 147 — 8.4.3. *Principio di assunzione del positivo delle culture*, 147 — 8.4.4. *Principio della accoglienza e trasformazione*, 148 — 8.4.5. *Principio del circolo ermeneutico*, 148 — 8.5. Condizioni per una reale inculturazione, 149 — 8.5.1. *Compiti di una catechesi per l'inculturazione della fede*, 150.

155 Capitolo IX

Il metodo della catechesi

9.1. Sottovalutare l'importanza del metodo, 155 — 9.1.1. *Il concetto di metodo*, 156 — 9.1.2. *Superamento del dualismo metodo/contenuto*, 158 — 9.2. Il metodo della catechesi, 158 — 9.2.1. *Istanze della programmazione*, 159 — 9.3. Fasi della programmazione, 160 — 9.3.1. *Rilevare la situazione di partenza*, 160 — 9.3.2. *Ricerca e formulazione degli obiettivi*, 163 — 9.3.3. *La ricerca dei contenuti*, 165 — 9.3.4. *Le strategie comunicative ed educative*, 166 — 9.3.5. *Scelta degli strumenti ed elenco dei materiali*, 168 — 9.3.6. *Scelta dei tempi*, 169 — 9.3.7. *La verifica intermedia e finale*, 170 — 9.3.8. *Dalla verifica finale alla riprogettazione*, 171.

173 Capitolo IX

Catechesi e formazione

10.1. Gli operatori della catechesi, 173 — 10.1.1. *I catechisti*, 174 — 10.1.2. *Gli operatori intermedi*, 174 — 10.1.3. *Gli esperti*, 175 — 10.2. Identità del catechista, 175 — 10.3. La formazione del catechista, 178 — 10.3.1. *Sul concetto di formazione*, 178 — 10.3.2. *La proposta laboratoriale*, 179 — 10.3.3. *Istanze della formazione*, 180 — 10.4. Le competenze fondamentali, 181 — 10.4.1. *La dimensione dell'essere*, 182 — 10.4.2. *La dimensione del sapere*, 183 — 10.4.3. *La dimensione del saper fare*, 184 — 10.4.4. *La dimensione del saper stare con*, 185 — 10.4.5. *La dimensione del saper stare in*, 185.

187 Bibliografia generale

PRESENTAZIONE

Nei diversi anni di insegnamento come docente di Catechetica Fondamentale, prima presso l'Istituto Teologico PIO XI e poi presso l'ISSR Mons. Vincenzo Zoccali di Reggio Calabria, ho potuto maturare l'idea della necessità di uno strumento di lavoro che potesse raccogliere in sé gli elementi fondamentali di quanto trasmesso.

La difficoltà per gli studenti, e anche per il docente, di reperire le diverse fonti e i diversi studi in merito alla disciplina, è stato in fondo il principale motivo che mi ha spinto ad applicarmi in tal senso e quindi in una rassegna dei contenuti fondamentali della scienza catechetica come iter contenutistico di base.

Un secondo motivo, ma lo dico con molta umiltà, è stato il ricordo dei miei studi di gioventù, quando studente presso l'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina e guidato dall'eccellente professionalità di docenti come G. Cravotta e G. Ruta, mi vedevo accompagnato passo, passo verso la comprensione di questioni oggettivamente complesse, ma rese fruibili e comprensibili dalla loro costante presenza e sollecito aiuto. Ugual cosa vorrei fare con gli studenti che oggi passano per le aule dell'ISSR, consapevole che il primo passo da fare è fornire loro uno strumento fruibile e maneggevole, comprensibile e pratico, sperando che anche la figura del docente possa essere ugualmente apprezzata.

Non mancano nel testo alcune provocazioni e proposte di riflessione abbastanza innovative, nonché, relegate agli spazi in nota, la presenza di piccole analisi critiche dell'autore dettate dalla voglia di contribuire anche con la propria esperienza.

Voglio sperare che questo lavoro possa davvero risultare utile a quanti lo vorranno adoperare.

ALEMANNO GIUSEPPE
Reggio Calabria, 15 luglio 2022

SIGLE E ABBREVIAZIONI

AA	Decreto <i>Apostolicam actuositatem</i> sull'apostolato dei laici (18-11-1965)
AG	Decreto <i>Ad Gentes</i> sull'attività missionaria della Chiesa (07-12-1965)
CCC	<i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> (1992)
CD	Decreto <i>Christus Dominus</i> sul dovere pastorale dei vescovi (28-10-1965)
ChL	Esortazione apostolica di Giovanni Paolo II <i>Christifideles laici</i> (30-12-1988)
CT	Esortazione apostolica <i>Catechesi tradendae</i> di Giovanni Paolo II (16-10-1979)
DC	PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, Direttorio per la Catechesi (2020)
DGC	CONGREGAZIONE DEL CLERO, <i>Direttorio Generale per la Catechesi</i> (1997)
DV	Costituzione dogmatica <i>Dei Verbum</i> sulla divina rivelazione (18-11-1965)
EG	Esortazione apostolica <i>Evangelii Gaudium</i> di Francesco (24-11-2013)
EN	Esortazione apostolica <i>Evangelii nuntiandi</i> di Paolo VI (08-12-1975)
ES	Enciclica di Paolo VI <i>Ecclesiam Suam</i> (06-08-1964)
GE	Dichiarazione <i>Gravissimum educationis</i> sull'educazione cristiana (28-10-1965)
GS	Costituzione pastorale <i>Gaudium et spes</i> sulla Chiesa nel mondo contemporaneo (07-12-1965)
LG	Costituzione dogmatica <i>Lumen Gentium</i> sulla Chiesa (21-11-1964)
RdC	CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, <i>Il rinnovamento della catechesi</i> (1988)
RM	Enciclica di Giovanni Paolo II <i>Redemptoris missio</i> (07-12-1990)
UR	Decreto <i>Unitatis redintegratio</i> sull'ecumenismo (21-11-1964)

INTRODUZIONE

L'inizio di tale disciplina, si fa risalire all'anno 1774 quando, per disposizione dell'Imperatrice Maria Teresa d'Austria e secondo il progetto preparato dall'abate benedettino Rautenstrauch, fu introdotto nelle scuole di teologia dell'impero austro-ungarico l'insegnamento della catechetica, o come disciplina a sé o come parte della *teologia pastorale*.

Si svilupperà con una certa ampiezza e rigore soltanto verso la fine del XIX sec. seguendo la nascita e lo sviluppo del denominato *movimento catechistico* che, fino al Concilio Vaticano II, cercherà di rinnovare la teoria e la pratica della catechesi sotto l'influsso di nuove correnti culturali, specialmente di ordine pedagogico e psicologico (tanto che in Germania si preferisce chiamarla *pedagogia religiosa*).

La catechetica o *scienza catechetica* è la disciplina che si occupa della catechesi, nel contesto della prassi pastorale della Chiesa. La catechesi può invece essere definita come quel processo organico e sistematico che all'interno dell'azione pastorale della Chiesa (o dell'azione evangelica) mira alla *comunicazione ed educazione della fede*⁽¹⁾.

A partire dal Concilio Vaticano II, la catechetica ha conosciuto un periodo di relativa fecondità e di espansione, determinato dal nuovo clima di ripensamento globale della prassi ecclesiale e dallo sviluppo della riflessione epistemologica. L'esistenza di diversi Centri ed Istituti di catechetica, la moltiplicazione di pubblicazioni e di ricerche in questo campo e la presenza

(1) Per questa definizione si rimanda al capitolo quinto del libro.

istituzionalizzata della catechetica nell'ambito accademico, hanno assicurato il consolidamento e la crescita della giovane scienza⁽²⁾.

Nonostante che tra tutti i lavori del Concilio, alla catechesi non venga dedicato un documento particolare o che ne tratti anche velocemente, essa ne esce tuttavia dal Concilio arricchita di nuovi contenuti.

La sua riflessione toccherà in fondo tre tematiche essenziali alla catechesi, ossia il concetto di *Parola* (di cui la catechesi è al servizio), il concetto di *Chiesa* (prima attrice della catechesi) e il concetto di *fede* (che la catechesi è chiamata a comunicare ed educare). Da tali novità e approfondimenti la catechesi ne risulterà trasformata e rinnovata come una ventata di aria nuova che ridarà slancio e vigore ad ogni azione successiva⁽³⁾.

L'origine e la natura della catechesi vengono fatte risalire alla fonte d'amore, il Padre, che crea l'uomo e lo destina al dialogo e alla comunione con Lui, offrendogli, per mezzo del Figlio, la *buona novella* da annunciare e comunicare a tutti gli uomini, perché è salvezza per tutti. Quanto al contenuto della catechesi, la catechesi deve essere dialogica, dato che Dio ci parla per primo e ci interpella; personalistica, poiché è interazione di persone; dev'essere esistenziale perché chiamata a dare senso a tutte le dimensioni della vita; in tensione missionaria in quanto mediatrice di un mandato apostolico verso ogni creatura; ispirata all'incarnazione perché chiamata ad assumere ogni aspetto della vita⁽⁴⁾.

Nasce, a partire dagli anni del Concilio, la cosiddetta *svolta antropologica* per quanto riguarda il metodo e i contenuti della catechesi. Attraverso un'attenta analisi dei grandi problemi antropologici dell'uomo, quali l'origine e il destino dell'uomo, il senso della libertà, il senso dell'amore, del male, della morte, si vuole evidenziare che l'azione di Dio nella vita dell'individuo, risponde alle sue esigenze e di tutta la comunità. Questo obiettivo, nella catechesi svolge due principali funzioni: a) far nascere nell'uomo interrogativi, speranze, riflessioni che possano poi portare a trasformare la propria esistenza; b) conoscere i contenuti della rivelazione e del messaggio cristiano⁽⁵⁾. Un aspetto particolare della dimensione antropologica è la *catechesi della liberazione*. Questa modalità di catechesi, nata nel contesto della rivoluzione giovanile degli anni 1968-1970, in Europa, ma che si è sviluppata soprattutto in

(2) Cf. P. BRAIDO, *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi*, Elledici, Leumann (TO) 1991, 323-339.

(3) Cf. E. ALBERICH, *La pedagogia catechistica dopo il Concilio*, in «Orientamenti pedagogici» 16 (1969) 4, 292-325.

(4) Cf. A. LÄPPLE, *Breve storia della catechesi*, Queriniana, Brescia 1985, 272-273.

(5) Cf. ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate e insegnate*, Elledici, Torino 2002, 203.

America Latina, è attenta non solo alla dimensione antropologica dei soggetti, ma anche alla situazione sociale e politica in cui i soggetti vivono. L'intuizione dai grandi risvolti metodologici è stata quella di porre attenzione al contesto umano e sociale in cui i destinatari della catechesi vivono, partire dai loro problemi e bisogni perché Cristo, in fondo, si è incarnato per dare risposte e dare senso a tutti gli aspetti dell'esistenza: «I problemi umani diventano contenuto essenziale della catechesi»⁽⁶⁾.

L'attenzione verso la collettività umana emersa durante la settimana di Manila (1967) e di Medellin (1968) dà l'avvio alla cosiddetta *fase politica* della catechesi, nella quale si riconoscono i problemi dell'uomo come facenti parte a pieno diritto del contenuto della catechesi.

Punto di partenza è l'uomo in situazione: questo è l'obiettivo di ogni catechesi, che dovrà anche tener conto dell'eredità religiosa del passato e l'evoluzione del presente per poter offrire all'uomo di oggi la liberazione e la salvezza integrale. Inoltre si sottolinea l'unità tra la storia della salvezza e la storia umana: la catechesi deve manifestare l'unità profonda tra il progetto di Dio e le aspirazioni dell'uomo. Vi è pure un cambiamento nel metodo: l'uomo non è solo fine, ma anche punto di partenza e veicolo della catechesi⁽⁷⁾.

Ma decisamente feconda risulta tutta l'epoca postconciliare, per la ricchezza di realizzazioni, la ricerca di vie nuove, lo slancio e la creatività: si elaborano nuovi catechismi, testi e sussidi, vengono creati nuovi Istituti e Centri di catechesi. Nella prassi e nella riflessione catechetica emergono anche l'istanza antropologica, la centralità biblica, la priorità degli adulti, l'incidenza della comunicazione e dell'audiovisivo, l'enfasi sulla comunità, ecc. Spesso, però, si è vissuta anche una situazione tale di *mobilità* e di problematica generalizzata, che tutti i riferimenti della catechesi sembrava entrassero in crisi: contenuti, metodi, luoghi, destinatari, agenti, ecc.

Come ogni profonda trasformazione, i rischi e le difficoltà ne furono il prezzo da pagare⁽⁸⁾.

(6) *Ibidem*, 204.

(7) Cf. A. LÄPPLE, *Breve storia della catechesi*, Queriniana, Brescia 1985, 270.

(8) Cf. E. ALBERICH, *La catechesi oggi*, Elledici, Leumann (TO) 2002, 64-65.